



COMUNE DI CECINA

DETERMINAZIONE n° 308 del 20/03/2019

Settore: **Servizi alle Imprese e al Cittadino** - Proponente: **Servizi alle Imprese e al Cittadino**

Oggetto:

**PROVVEDIMENTO - NUCLEO UNIFICATO DI VALUTAZIONE - AUTORITA' COMPETENTE IN
MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL'ART 4 DELLA L.R.T.
N.10/10 - Piano di Lottizzazione Comparto C13 - provvedimento motivato di esclusione dalla
procedura V.A.S.**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 172 in data 03.10.2012 è stata individuata quale “autorità competente” ai sensi dell’art. 4 della L.R.T. n. 10/2010 nei procedimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), il “Nucleo di Valutazione Unificato”;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 08.02.2019 è stata rinnovata la composizione del Nucleo di Valutazione Unificato (N.U.V.);

Preso atto che tra i compiti dell’autorità competente è da ricondurre l’attività di collaborazione con l’autorità procedente – Consiglio Comunale – negli adempimenti procedurali connessi alla Valutazione Ambientale Strategica;

Richiamato il proprio precedente provvedimento n.1594 del 19/12/2018 con il quale in esecuzione delle determinazioni assunte del N.U.V. a seguito del ricevimento del “Documento preliminare ambientale” del Piano di Lottizzazione Comparto C13 per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. di cui alla L.R.T. 10/2010 e s.m.i. e del D.Lgs 152/2006 predisposto dal soggetto proponente, è stata disposta la trasmissione dello stesso ai soggetti di cui agli artt. 19 e 20 della citata L.R.T. 10/2010 e s.m.i. al fine di acquisirne il parere nelle tempistiche previste dall’art.22 della stessa;

Dato atto che:

- a seguito delle consultazioni di cui all’art.22 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i., sono pervenuti i pareri di ARPAT e Azienda USL Toscana Nord Ovest;
- il N.U.V. nella riunione del 01/03/2019, come da verbale conservato agli atti, a seguito dell’esame del documento preliminare ambientale, dei pareri pervenuti e dell’integrazione di cui sopra, ha concluso i propri lavori dichiarando l’esclusione dalla procedura V.A.S. de Piano in oggetto con le seguenti prescrizioni:
 - dovrà essere effettuata una ricognizione e un monitoraggio della vegetazione, essenze arboree ed arbustive, che attualmente insiste sull’area del progetto, ai fini di verificare la compatibilità e conseguentemente operare in conformità rispetto a quanto definito dal regolamento urbanistico, sulla salvaguardia del verde;
 - si ritiene, quale intervento di mitigazione rispetto al nuovo impegno di suolo, che debbano essere individuate precise prescrizioni costruttive ed accorgimenti al fine di limitare l’impermeabilizzazione del suolo (per esempio pavimentare con pavimento filtrante le aree destinate a parcheggio prevedendo al loro interno precisi indici di copertura vegetale) facendo riferimento anche a quanto indicato a riguardo nel regolamento urbanistico comunale;
 - vista la vicinanza a fonti di rumore comunque rilevanti si ritiene opportuno che vengano eseguiti tutti gli interventi di contenimento del rumore previste dal TCAA nella valutazione di clima acustico, ovvero:
 - la posa in opera di una barriera in terra di altezza pari a 2m lungo tutto il confine dell’area adiacente la SP39 e anche in prossimità della proprietà del distributore.
 - l’uso di intonaco assorbente per i lotti 1,2,3, e 17.

Si ricorda la necessità di procedere, durante la fase esecutiva del progetto, alla opportuna valutazione previsionale di tutti i requisiti acustici passivi di cui al DPCM 05/12/1997 o di eventuali altre normative che saranno vigenti in materia.

Si ritiene infine opportuno che, prima del rilascio di agibilità, vengano svolte alcune misure di verifica in modo da verificare l’efficacia degli interventi posti in opera alla luce anche dei requisiti acustici passivi effettivamente conseguiti dagli edifici. Le misure

dovranno caratterizzare l'effettivo clima acustico presso gli edifici maggiormente esposti con valutazioni riferite ai livelli diurni e a quelli notturni e alle differenti sorgenti individuate (strada, attività sportive etc.).

Nell'eventualità si riscontrino livelli superiori ai limiti previsti dalla normativa dovranno essere posti in essere ulteriori interventi di mitigazioni.

Si ricorda infine che, per la fase di cantiere, deve essere svolta una valutazione di impatto acustico dettagliata che tenga in considerazione tutti i macchinari utilizzati, le lavorazioni necessarie, la loro durata, la loro sovrapposizione, in modo da effettuare valutazioni fase per fase e determinare l'eventuale superamento dei limiti previsti (assoluti e differenziali) e la necessità di autorizzazione in deroga. Nell'ambito di tali valutazioni devono essere presi in considerazione i contributi dovuti sia alle sorgenti fisse dovute ai macchinari utilizzati, sia al

- riguardo le nuove piantumazioni arboree e arbustive previste si raccomanda di privilegiare specie autoctone e di utilizzare materiale vivaistico di adeguata dimensione e di verificata provenienza e rispondenza ai requisiti fitosanitari;
- si raccomanda l'attuazione di misure atte al risparmio idrico ed alla captazione e riutilizzo delle acque meteoriche per l'irrigazione del verde.

Dato atto, altresì, che nella stessa riunione è stato dando mandato al Dirigente del Settore Servizi alle Imprese ed al Cittadino, in qualità di Presidente del N.U.V., di procedere alla trasfusione delle risultanze dei lavori della riunione con l'adozione di proprio specifico atto ed alla trasmissione delle risultanze dei lavori della riunione con l'adozione di proprio specifico atto e alla trasmissione dello stesso, per quanto di competenza, al Responsabile del Procedimento ed al Garante dell'Informazione e della Partecipazione;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

Visto il provvedimento sindacale n.161 del 29.12.2017 di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

Visti gli artt. 107 e 147 bis del D.Lgs 18.8.2000 n. 267

DISPONE

- 1) di attestare la regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267;
- 2) di dare atto, in esecuzione delle determinazioni del Nucleo Unificato di Valutazione quale Autorità competente in materia di VAS, della esclusione dalla procedura di VAS con prescrizioni del Piano di Lottizzazione Comparto C13 nelle risultanze del verbale conservato agli atti;
- 3) di trasmettere il presente atto, per conoscenza e per quanto di competenza, al Responsabile del Procedimento ed al Garante dell'Informazione e della Partecipazione.

Il Dirigente Alessandra Cheli

sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.